

LA RESPONSABILITA' DEL SANITARIO

“Dalla Norma alla Coscienza Professionale”

Master Università Salerno

Dott. G. Brancato

Professione

- stiamo vivendo un momento rivoluzionario, stanno succedendo tante cose, siamo inseriti in un cambiamento che non ho alcun dubbio a definire epocale, non soltanto per tutta la nostra società e specificamente per la sanità ma soprattutto per le nostre professioni.

**Nessun cambiamento organizzativo
può essere realizzato in modo efficace
senza una strategia che accompagni
il Processo di Apprendimento**

SIMBIOSI TRA CLINICA, ASSISTENZA, TECNOLOGIA E GESTIONE



L'esperienza insegna che la parte più
difficile della trasformazione consiste
proprio nella **gestione del cambiamento**
progettato

LA FASE DEL SUPERAMENTO DI.....



L'orientamento per lo sviluppo delle professioni...

- ◆ Una premessa che chiarisca da dove veniamo;
- ◆ una riflessione per capire se c'è comune convinzione su "dove stiamo andando";
- ◆ un' impegno comune che costruisca finalmente un percorso di valorizzazione delle risorse umane anche in sanità!

FORMAZIONE

processo di trasformazione

competenze individuali

competenza

..... componente cognitiva, emozionali e sociali

La cultura è un modo di essere



La competenza è il risultato di un lavoro di formazione che porti a svilupparne gli elementi costitutivi



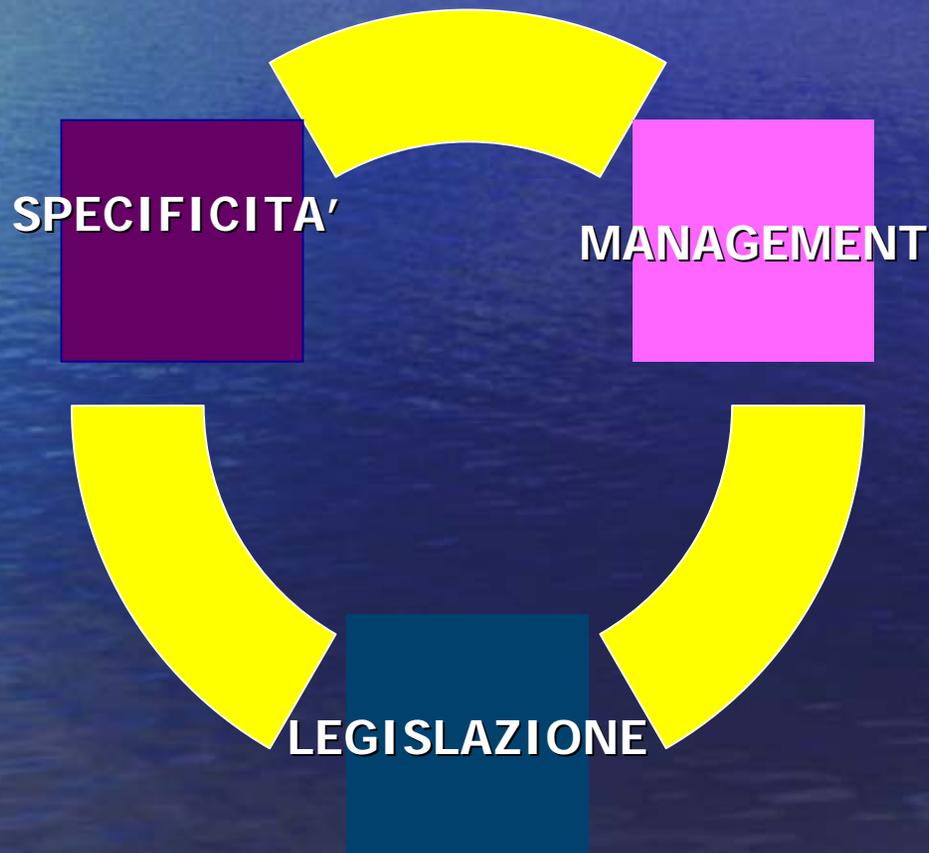
capacità

CONOSCENZA

**Esperienza
finalizzata**

COSA CI ASPETTIAMO

PROFESSIONISTA



Il nostro punto di arrivo

protagonisti



Sistema sanitario

Al servizio del Paziente



IL CAMBIAMENTO

- **EVOLUZIONE**
- **NUOVI SETTORI DI ATTIVITA'**
- **RICHESTA DI NUOVE COMPETENZE**

**Nuove
attese dei
cittadini**

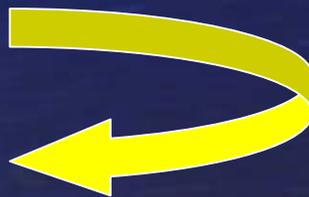
**Le nuove sfide
dei professionisti**

**La responsabilità
del
Professionista:
dalla norma alla
coscienza
professionale**



**Evoluzione
normativa**

**Nuovo scenario
epidemiologico**



Nuove sfide



**Nuovi modelli di assistenza
sanitaria**



**Rapida evoluzione dei ruoli
Professionali**

Modificazione della domanda di salute

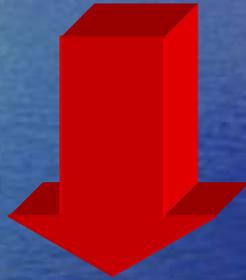


Maggior attenzione del cittadino rispetto a ciò che riguarda la propria salute

Maggior consapevolezza del cittadino rispetto ai propri diritti

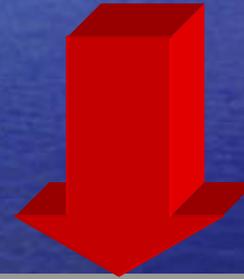
Necessità del coinvolgimento nel processo di assistenza della persona interessata e delle figure di riferimento

Profilo Professionale



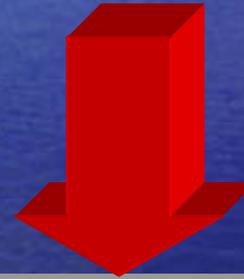
- responsabilità dei risultati
- identifica, pianifica, gestisce e valuta l'intervento

LEGGE 26 FEBBRAIO 1999
N. 42
Disposizioni in materia di professioni
sanitarie



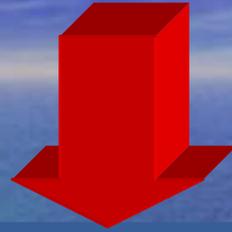
- abrogazione del mansionario
- regolamentazione della Professione derivante da profilo, codice, formazione ricevuta

CODICE DEONTOLOGICO



- valori della professione
- impegni del professionista
- modelli di comportamento del professionista da declinare poi nel quotidiano
- norme vincolanti per l'esercizio professionale

LEGGE 10 agosto 2000
N.251



- autonomia professionale
- espletano le funzioni individuate dai profili professionali e dai specifici codici deontologici
- organizzazione percorsi assistenziali Pazienti per obiettivi
- personalizzazione dell'assistenza

Nuove sfide Professionali



autonomia

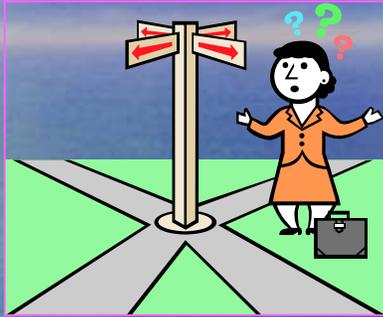
pratica basata sull'evidenza



**garanzia di qualità per le procedure
attuate**



**responsabilità dei risultati e della presa
in carico del Paziente**



Un futuro oscuro

Un futuro certo





Le competenze professionali

SVILUPPO DELLE PROFESSIONI

Nelle aziende sanitarie in quanto aziende di servizi alla persona i principali fattori di sviluppo sono:

- ◆ il rapporto fra l'operatore/l'utente
- ◆ la professionalità degli operatori

La diffusione delle conoscenze e il capitale intellettuale sono il patrimonio principale delle aziende.

Organizzazione del lavoro:

L'evoluzione dei modelli organizzativi

La sanità italiana in questi anni è sottoposta a spinte e pressioni che si possono sintetizzare in un semplice obiettivo:

la ricerca di soluzioni ad elevato rapporto costo/beneficio

Il fabbisogno del sistema per raggiungere l'obiettivo è l'integrazione, intesa come:

- ◆ ricerca di economie di scala dal lato gestionale
- ◆ ricerca di economie di scopo dal lato professionale

Oggi l'obiettivo è l'integrazione quindi il modello non può essere di tipo funzionale basato solo sulla divisione delle competenze, ma anche sui gruppi di lavoro

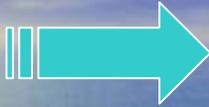
Ma per quale sanità ai cittadini?

Gli obiettivi indispensabili

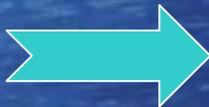
1. SCHEDE DOTAZIONE OSPEDALIERA
2. LISTE DI ATTESA E TEMPI DI ACCESSO ALLE PRESTAZIONI
3. SISTEMA DI EMERGENZA/URGENZA
4. INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA/I DISTRETTI
5. LA CONTINUITA' ASSISTENZIALE
6. APPROPRIATEZZA E GOVERNO CLINICO DELLE CURE



1994 - Profilo professionale



**1999 - Legge 42 - Disposizioni
in materia di professioni sanitarie**



2000 - Equipollenza di Diplomi

2000 - Formazione

**universitaria: Laurea, Laurea
Specialistica**

**2001 - Legge 251 - Disciplina
delle professioni sanitarie**

**2002 - Legge n 1- Disposizioni
urgenti in materia di personale
sanitario**

TITOLI DEI CORSI DI STUDIO

- LAUREA
- LAUREA MAGISTRALE
- MASTER I° II° LIVELLO
- DOTTORATO DI RICERCA

OBIETTIVI DELLA RIFORMA

- Realizzazione dell'*autonomia didattica*
- Articolazione dei *titoli didattici*
- Introduzione del sistema dei *crediti formativi*

FORMAZIONE UNIVERSITARIA
LAUREE



FORMAZIONE AL PROFILO

DIVERSI LIVELLI DI COMPETENZA IN RIFERIMENTO A:

- **LIVELLO DI FORMAZIONE DEL PROFESSIONISTA**

Esempio: Funzione GESTIONE

**LAUREA
ATTIVITA':**
...elaborare
piani di
lavoro...
..efficacia
..efficienza

**MASTER
ATTIVITA':**
valutare la
congruità delle
risorse
in rapporto
ai risultati
conseguiti

**LAUREA
SPECIALISTICA
ATTIVITA':**
negoziare, selezionare,
assegnare le risorse
umane
in base a standard di
competenza e
carichi di lavoro

Ambiti operativi e livelli strutturali di esercizio professionale



Numerazione e denominazione delle classi laurea

Classe 1	Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o
Classe 2	Professioni sanitarie della riabilitazione
Classe 3	Professioni sanitarie tecniche
Classe 4	Professioni sanitarie della prevenzione

Dottorato di ricerca

180 crediti

MASTER 2° livello

60 crediti

LAUREA SPECIALISTICA

120 crediti

MASTER 1° livello

60 crediti

180 crediti

LAUREA 1° LIVELLO

diploma di maturità

Laurea

3 anni - 180 crediti

Il corso di laurea ha l'obiettivo di assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, nonché l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali

Master di I livello

1 anno - 60 crediti

Corso di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente

Laurea specialistica

2 anni - 120 crediti

Il corso di laurea specialistica ha l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici

Master di II livello

1 anno - 60 crediti

Corso di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente

Corso di Perfezionamento

Il corso risponde ad esigenze culturali di approfondimento di determinati settori di studio o di esigenze di ordinamento o riqualificazione professionale permanente. Al termine viene rilasciato un attestato non valutabile nell'esercizio degli uffici e delle professioni o nell'ambito della ricerca scientifica

Dottorato di Ricerca

Prevede un corso di studio e di ricerca non inferiore ai tre anni, finalizzato all'apprendimento dell'indagine scientifica e metodologica di ricerca. L'ammissione è subordinata al superamento di un apposito concorso pubblico annuale

Scuola di Specializzazione

Il corso di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituito esclusivamente in applicazione di specifiche norme di legge o di direttive dell'Unione Europea

Numerazione e denominazione delle classi delle lauree specialistiche

Classe 1/S	Classi delle lauree specialistiche nelle scienze infermieristiche e ostetriche
Classe 2/S	Classi delle lauree specialistiche nelle scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione
Classe 3/S	Classi delle lauree specialistiche nelle scienze delle professioni sanitarie tecniche
Classe 4/S	Classi delle lauree specialistiche nelle scienze delle professioni sanitarie della prevenzione

Competenze professionali

- Sviluppo delle qualifiche e delle competenze
- Essere in grado di seguire l'intero processo assistenziale del Paziente
- Sviluppo di modelli organizzativi e professionali attraverso investimenti sulle risorse umane: qualificazione e mobilità

Considerazioni

- In tale contesto i cambiamenti non hanno solo implicazioni organizzative ma investono i valori e gli assunti culturali
- L'apprendimento appare nella sua natura di processo permanente che si incentra sui problemi e coinvolge tutti i membri dell'organizzazione

Imparare molto non insegna a capire

(Eraclito)

- Diminuzione delle tensioni fra tradizione e innovazione (da anarchia organizzata a rete delle professioni)
- Spinta innovativa: capacità di apprendimento e di autotrasformazione
- Organizzazione e Formazione

Professione

- Svolgono con autonomia professionale, "autonomia quindi **responsabilità**, quindi **potere decisionale**; perché io devo **decidere** cosa fare nel momento in cui io vengo chiamato a **rispondere** del mio operato, diretto alla salvaguardia della salute individuale e collettiva, **espletando le funzioni** individuate dalle norme, istitutive dei relativi **profili professionali**, degli **specifici codici deontologici**".

Professione

- **alta competenza professionale** e alta competenza **gestionale**, sono necessari, quasi inevitabili, affinché i processi di lavoro e i processi tecnologici-assistenziali nell'ambito delle nostre unità operative, ancorché inserite nei dipartimenti, possano raggiungere **obiettivi di efficacia assistenziale** e quindi dare **benefici reali e concreti ai Pazienti**.